



**COMUNE DI MATERA**  
**Città dei Sassi**  
Ufficio Gabinetto



**COMUNICATO STAMPA**

“La Festa del 25 aprile deve portare in tutti noi un duplice senso di responsabilità: una responsabilità del ricordo e una responsabilità del futuro”. Così il Sindaco di Matera Emilio Nicola Buccico ha chiuso il suo intervento questa mattina in piazza Vittorio Veneto, in occasione della ricorrenza del 63° anniversario della Liberazione. “In nome del ricordo e della nostra terra, rendiamo oggi il nostro omaggio a tutti i caduti, con lo stesso sentimento di dolore che anima indifferentemente tutti i cittadini – ha affermato il primo cittadino -. Ma su queste fondamenta, mettiamo le radici e guardiamo al futuro per coltivare la speranza di una città migliore e di un futuro in cui tutti i cittadini si riconoscano. Celebriamo questa ricorrenza ricordando oltre 60 anni di libertà e democrazia, che rappresentano il patrimonio comune e condiviso in tutta Italia. Oggi è aumentata la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, e, pur nella giusta alternanza degli schieramenti nei governi dovuta alla democrazia, certi valori restano uguali e attraversano tutti in maniera trasversale. La città di Matera è per il rifiuto assoluto di ogni forma di discriminazione ed invoca a gran voce il rispetto delle regole. In tal senso, metabolizzare tutte le regole del vivere civile rappresenta il fondamento di ogni democrazia. Sentiamo un forte bisogno di sicurezza, e non mi riferisco a quella materiale, che viene assicurata al meglio dalle Forze dell’Ordine, ma a quella che dobbiamo dare ai giovani, vittime di disoccupazione intellettuale e spesso di emarginazione dalla vita sociale. E di sicurezza hanno bisogno alcune aree di nuova povertà, che attendono da noi risposte adeguate in termini di equità sociale. Per questo – conclude Buccico -, alla comunità sociale chi più può dare, più deve dare; chi meno può dare, meno deve dare”.

Matera, 25 aprile 2008